Piano di Azione Coesione Regione FVG

RELAZIONE SINTETICA ANNUALE AL 31 DICEMBRE 2014

Marzo 2015

Sommario

ΡF	REMESSA	3
1.	L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA	4
	1.1 Articolazione programmatica in risultati attesi, azioni, priorità, categorie investimento PAC al 31 dicembre 2014	4
	1.2 Atti di approvazione e rimodulazione del Programma	
2.	AVANZAMENTO FINANZIARIO E PROCEDURALE DEL PROGRAMMA	8
	2.1 Stato di avanzamento finanziario e procedurale delle Azioni al 31 dicembre 2014	8
	2.1.1 Linea "Misure anticicliche" - cod.31001	9
	2.1.2 Linea "Nuove Azioni"- cod 33001	9
	2.1.3 Linea "Salvaguardia" – cod 32001	12
3. IN	PRINCIPALI PROBLEMATICHE EMERSE E AZIONI INTRAPRESE / DA ITRAPRENDERE PER IL LORO SUPERAMENTO	14
	3.1 Problematiche emerse	15
	3.2 Azioni per risolvere le problematiche	15
	3.3 Interventi da attivare	15
4. PF	INFORMAZIONI RELATIVE A TRASPARENZA E COMUNICAZIONE DEL ROGRAMMA	15
5.	ELEMENTI DI AUTOVALUTAZIONE	15

PREMESSA

Il presente documento costituisce la Relazione sullo stato di attuazione degli interventi e delle attività svolte al 31 dicembre 2014 nell'ambito del Piano di Azione Coesione della Regione Friuli Venezia Giulia, così come approvato dal Gruppo d'Azione nella sua ultima rimodulazione (cfr. nota DPS prot. 2363 del 13.03.2014).

Il documento è redatto in conformità alle indicazioni formulate dal DPS con nota prot 1398 del 13 febbraio 2014.

Si sottolinea altresì che nella rappresentazione dell'avanzamento delle Azioni/sub-azioni che articolano il PAC FVG vengono anche aggiornate le informazioni fornite in occasione del monitoraggio rafforzato al 31.12.2014, trasmesso con nota prot. 7145/P del 3 febbraio 2015, in riferimento al quale, come già segnalato con mail dell' 11 febbraio 2015 di registrano degli scostamenti dovuti ad alcuni problemi tecnici di invio, riscontrati sull'azione "Misure di politica attiva" (FSE).

1. L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

1.1 Articolazione programmatica in risultati attesi, azioni, priorità, categorie investimento PAC al 31 dicembre 2014

La tav. 1, di seguito riportata, fornisce l'articolazione programmatica del PAC FVG nella versione approvata dal Gruppo di Azione con nota DPS prot. 2363 del 13.03.2014.

Si sottolinea che tale versione del PAC FVG assicura una semplificazione nella gestione, attraverso l'accorpamento di alcuni suoi interventi, e adegua la denominazione delle Azioni alla classificazione in uso.

Tav. 1 – Articolazione programmatica del Programma

Programma 2013FVGXXPAC00 - PAC Friuli Venezia Giulia

Codice azione/Azione	Priorità prevalente	Priorità	Categoria	Importo totale *	Risorse statali	Risultati attesi
70004 - Imprese/Giovani	7 - competitività e innovazione		Misure anticicliche	12.942.583	11.831.324	Maggiore competitività del sistema delle imprese Promuovere progettualità e consolidamento dell'imprenditoria e dell'occupazione giovanile e femminile Potenziamento dei processi di trasferimento tecnologico e diffusione delle conoscenze; Aumento della dimensione aziendale e conseguente passaggio da un'imprenditorialità familiare a un'imprenditorialità manageriale
30001 - Agenda digitale - PCP - E-government	3 – Agenda digitale		Nuove Azioni	3.203.101	3.203.101	Miglioramento dell'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)
40002 Misure di Politica attiva	4 - Occupazione	1 10 035 123 10 03		19.035.123	 Incrementare il numero di giovani inseriti nel mercato del lavoro Successo formativo e professionale di tutti i giovani Attivazione dei giovani NEET; Nascita di nuove imprese 	
20002 - Trasporti e Reti	2 – Reti e mobilità		Salvaguardia	4.783.401	4.620.000	Miglioramento dell'accessibilità di persone alla rete e ai nodi di servizio per il trasporto e la mobilità, sviluppando l'intermodalità e, in particolare, le infrastrutture riferite alle Reti TEN-T
100002 Archeologia Industriale	10 Aree di attrazione culturale		Salvaguardia	4.930.200	4.620.000	 Riqualificazione di aree di particolare interesse culturale Miglioramento dell'attrattività e della visibilità di siti di interesse

					storico-culturale; Recupero del degrado ambientale; Sviluppo della filiera produttiva collegata direttamente e indirettamente alla valorizzazione culturale
120002 PISUS	12 – Sistemi urbani	Salvaguardia	21.449.392	20.290.733	 Miglioramento della qualità della vita e dei livelli di servizio (permanenza e/o insediamento di attività e servizi commerciali, artigianali, turistici) Miglioramento del grado di fruibilità degli spazi, dei servizi e delle attività produttive dell'area (garanzia di accessibilità); Maggiore attrattività delle aree oggetto di intervento (riqualificazione urbana; incremento delle presenze turistiche; efficacia delle azioni di promozione e marketing territoriale)
			66.343.800	63.600.281	

^{*}Nell'importo totale sono incluse anche le risorse regionali e le risorse a carico delgli EELL fuoriuscite dal POR FESR

1.2 Atti di approvazione e rimodulazione del Programma

Alla luce di quanto sopra esposto, di seguito sono richiamati gli atti interni e esterni che hanno caratterizzato l'evoluzione programmatica del PAC FVG con evidenza degli atti di approvazione e rimodulazione del Programma.

Tav. 2 - Riepilogo atti di approvazione e rimodulazione del Programma

PAC FVG	ATTI
	con nota trasmessa via mail il 31.10.2012 la Regione trasmette la proposta di adesione al PAC
	con mail del DPS del 15.11.2012 è riscontrata positivamente la proposta
	con DGR n. 2063 del 28 novembre 2012 la Giunta approva la proposta
I versione	con nota prot.0003221 del 7.12.2012 il Ministro per la Coesione Territoriale fornisce il proprio assenso all'adesione della Regione FVG al PAC
	con deliberazione n. 660 del 11 aprile 2013, la Giunta approva - in via preliminare - la proposta di modifica del Programma POR FESR 2007-2013 e la proposta di adesione al PAC
	con deliberazione n. 1353 del 26 luglio 2013, la Giunta approva - in via preliminare - la proposta di modifica del Programma POR FESR 2007-2013 e la proposta d'integrazione al PAC
	con nota 17564 del 7 agosto 2013 la Regione trasmette al GdA la proposta riformulata
II versione	con nota. prot. 10449 del 09.08.2013 il Dipartimento dello Sviluppo Economico fornisce riscontro positivo alla proposta formulata
	con deliberazione n. 1515 del 30 agosto 2013 la Giunta approva - in via definitiva - la proposta di modifica del Programma POR FESR 2007-2013 e la proposta di adesione al PAC con conseguente attribuzione delle risorse derivanti dalla riduzione della quota del Fondo di Rotazione di cofinanziamento del POR
	con nota prot. 5396 dd 18.02.2014 la Regione trasmette al GdA una proposta tecnica di rettifica alla precedente articolazione del Piano
	con nota prot. 2363 del 13.03.2014 il Gruppo di Azione formula il proprio assenso alla proposta tecnica inoltrata con nota prot. 5396 dd 18.02.2014
III versione	con deliberazione n.515 del 21 marzo 2014 la Giunta Regionale approva l'adesione al PAC per complessivi 67M€ di cui 63M€ di FdR
	con deliberazione n.1258 del 4 luglio 2014 la Giunta Regionale approva il Piano finanziario annuale e il riparto delle risorse destinate all'assistenza tecnica

Nel corso del 2014, a seguito delle note del Ministero dello Sviluppo Economico (prot. 12314 dd 11.10.2013, prot. 12918 dd 24.10.2013 e prot. 13219 dd 31.10.2013) e delle successive interlocuzioni in merito all'articolazione in Categorie (ex Linee di intervento) e Azioni del Piano di Azione Coesione della Regione Friuli Venezia Giulia, viene inoltrata una nuova proposta tecnica di rettifica della precedente articolazione del Programma in cui sostanzialmente:

- gli interventi afferenti i Progetti integrati di sviluppo urbano (PISUS), inizialmente suddivisi in quattro diverse azioni, vengono ricondotti ad un'unica azione, consentendo in tal modo una gestione più agevole degli interventi PISUS fuoriusciti dal Programma Operativo FESR "Obiettivo competitività regionale e occupazione";
- viene incrementato l'ammontare complessivo delle risorse destinate ai PISUS al fine di consentire il finanziamento dei primi quattro progetti di cui alla graduatoria provvisoria approvata con decreto 414 dd 10.04.2013 del Direttore Centrale competente, destinando all'azione PISUS risorse pari a Euro 20.290.733 (ex Legge 183/87) a cui si aggiungono Euro 1.158.659 (quota stimata a carico degli EELL);

• l'attività di Assistenza Tecnica a valere sul PAC, per finalità di semplificazione amministrativa, è finanziata esclusivamente con risorse regionali.

La proposta, così rettificata e approvata con DGR n.515 del 21 marzo 2014, prevede un valore complessivo di Euro 67.556.807, di cui Euro 63.600.281,00 rinvenienti dalla riduzione della quota nazionale (Fondo di rotazione ex Legge 183/87) del Programma "POR FESR 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e occupazione Friuli Venezia Giulia", Euro 2.324.266,00 di quota regione ed Euro 1.632.260,00 di quota Enti Locali, rinvenienti dalla riduzione del medesimo Programma.

La tav. 3 illustra l'evoluzione del piano finanziario in seguito alle rimodulazioni sopra richiamate.

Tav. 3 – Evoluzione programmatica del PAC FVG

Categoria	I Versio (prot. n. 0003221 de		II versione (prot. n. 10449 del 09.08.2013)		III versione (prot. 2363 del 13.03.2014)	
o o	Azioni	Importo	Azioni	Importo	Azioni	Importo
Linea Anticicliche cod.31001	Imprese/Giovani	17.795.105,00	Imprese/Giovani	17.795.105,00	Imprese/Giovani ¹ cod.70004	11.831.324,00
	Agenda Digitale/PCP	3.203.101,00	Agenda digitale	3.203.101,00	Agenda digitale cod. 30001	3.203.101,00
Linea Nuove azioni	Aree di attrazione culturale	2.801.110,00	Attrazione culturale	2.801.110,00		
cod. 33001	Efficienza energetica	983.970,00	Efficienza energetica	983.970,00		
			Misure di politica attiva	19.035.123	Misure di politica attiva cod.40002	19.035.123,00
	Trasporti/Reti (ex 3.1.a del POR)	4.620.000,00	Trasporti/Reti	4.620.000,00	Trasporti/Reti ² cod. 20002	4.620.000,00
Linea Salvaguardia cod. 32001	Sviluppo Urbano (ex 4.1.a del POR)	9.328.865,00	Archeologia Industriale	4.620.000,00	Archeologia Industriale ³ cod.100002	4.620.000,00
Cod. 32001	Archeologia Industriale (ex 2.1.a del POR)	4.620.000,00	PISUS	9.328.865,00	PISUS ⁴ cod. 120002	20.290.733,00
Assistenza tecnica	Assistenza Tecnica	880.000,00	Assistenza tecnica	1.213.007,00		
TOTALE		44.232.151,00		63.600.281,00		63.600.281,00

¹ A completamento dell'Azione, sono altresì destinate risorse regionali per un importo pari a 1,111 Meuro.

² A completamento dell'Azione, sono altresì destinate risorse a carico degli EELL per un importo pari a 0,163 Meuro.

³ A completamento dell'Azione, sono altresì destinate risorse a carico degli Enti locali per un importo pari a 0,310 Meuro.

⁴ A completamento dell'Azione, sono altresì destinate risorse a carico degli EELL per un importo pari a 1,159 Meuro.

2. AVANZAMENTO FINANZIARIO E PROCEDURALE DEL PROGRAMMA

2.1 Stato di avanzamento finanziario e procedurale delle Azioni al 31 dicembre 2014

Il PAC FVG registra al 31 dicembre 2014⁵ impegni effettivi per 9.971.589,47 euro e pagamenti per 1.113.853,95 euro corrispondenti, rispettivamente, al 15,03% e al 1,68% della dotazione finanziaria⁶.

Tav.4

Programma 2013FVGXXPAC00 - PAC Friuli Venezia Giulia

	Piano fir	nanziario	Attuazione finanziaria al 31/12/2014					
Azione	Totale (a)	Risorse statali	Impegni (b)	Pagamenti (c)	Pagamenti (risorse statali)	Impegni (b/a)	Pagame nti (c/a)	
Imprese/Giovani cod.70004	12.942.583,00	11.831.324,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	
Agenda digitale cod. 30001	3.203.101,00	3.203.101,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	
Misure di politica attiva cod. 40002	19.035.123,00	19.035.123,00	5.754.213,94	0,00	0,00	30,23%	0,00%	
Trasporti/Reti cod. 20002	4.783.401,00	4.620.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	
Archeologia Industriale cod. 100002	4.930.200,00	4.620.000,00	3.750.062,60	1.113.853,95	835.390,60	76,06%	22,59%	
PISUS cod. 120002	21.449.392,00	20.290.733,00	467.312,93	0,00	0,00	2,18%	0,00%	
Totale	66.343.800	63.600.281,00	9.971.589,47	1.113.853,95	835.390,60	15,03%	1,68%	

Con riferimento ai flussi finanziari, si informa che a seguito degli adempimenti di cui alla delibera CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012, in data 29.04.2014 il MEF-IGRUE con Decreto Direttoriale n.24/2014, pubblicato in data 16.05.2014,ha assegnato agli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione della Regione Friuli Venezia Giulia le risorse derivanti dalla riduzione delle risorse nazionali di cui alla Legge 183/87 (Fondo di rotazione) in attuazione della Decisione comunitaria C/2013/8575 di approvazione della riprogrammazione del POR, rendendo il Piano, a partire da tale data, pienamente operativo.

Successivamente, in data 11.06.2014, il MEF-RGS-IGRUE ha operato il trasferimento dell'anticipo alla Regione FVG, pari a Euro 3.180.014,05.

Di seguito si restituisce lo stato di avanzamento al 31 dicembre 2014 delle singole Azioni in cui si articola il Programma, associate alla relativa Categoria/Linea di appartenenza (Misure anticicliche, Nuove Azioni, Salvaguardia).

⁵ Gli impegni dell' Azione PISUS sono stati comunicati a MONIT con l'invio relativo al primo bimestre 2015, ma si tratta di impegni antecedenti il 31.12.2014 e, in quanto tali, sono comunque stati inseriti nel prospetto inviato al MISE in data 11 febbraio 2015

⁶ Gli importi sono comprensivi dell'intera quota di cofinanziamento.

2.1.1 Linea "Misure anticicliche" - cod.31001

[Per ogni singola sub azione, fornire una breve descrizione delle procedure attivate nel corso del 2014 e lo stato di avanzamento finanziario. L'analisi dovrà essere condotta con riferimento ai cronoprogrammi procedurali e finanziari trasmessi ultimamente al GdA per il monitoraggio rafforzato].

2.1.1.a) - Scheda 1 - Azione "Imprese e giovani"- cod 70004

A conferma di quanto già comunicato nella scheda di monitoraggio rafforzato al 31 dicembre 2014, le tre sub-azioni in cui è articolata l'Azione risultano avviate se pur presentando un lieve slittamento (un trimestre) della fase iniziale; tale slittamento, imputabile alla necessità di una puntuale definizione del quadro normativo di riferimento, non pregiudica la tempistica procedurale prevista per le fasi successive e, soprattutto, non altera i cronoprogrammi di spesa.

Con riferimento alla prima iniziativa "Sostenere l'accesso all'imprenditorialità da parte dei giovani", nel corso del 2014 sono state definite le norme/direttive necessarie per l'attivazione dell'iniziativa. In particolare, con deliberazione della Giunta Regionale del 10.10.2014, n. 1848, è stato approvato in via preliminare il nuovo "Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dello'art. 20, commi 3 e 4, della legge regionale 22 marzo 2012, n.5 a sostegno di progetti di imprenditoria giovanile". Inoltre, è stato definito lo schema di convenzione speciale tra la Regione, l'Unione delle Camere di commercio del Friuli Venezia Giulia (Unioncamere FVG) e le Camere di commercio del Friuli Venezia Giulia (CCIAA) quali Organismi Intermedi deputati alla gestione del canale contributivo riferito all'imprenditoria giovanile (LR 5/2012) e all'imprenditoria femminile (LR 11/2011), di cui alla successiva sub-azione.

Con riferimento alla sub-azione "Competitività delle PMI e start up imprenditoria femminile", oltre alla definizione dello schema di convenzione sopra richiamato, si è resa necessaria la preliminare approvazione delle modifiche al "Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'art. 2, commi 85 e 86 della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 a sostegno di progetti di imprenditoria femminile" (DPReg 312/2011), apportate con il DPReg. 10.10.2014, n. 0196/Pres.

Mentre nel caso della sub-azione "Promuovere la creazione di nuove reti di impresa ed il consolidamento di quelle già esistenti" l'inquadramento normativo ha richiesto l'approvazione delle modifiche al "Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di incentivi per la realizzazione di progetti di aggregazione in rete, in attuazione dell'art. 15 della legge regionale 4 aprile 2013, n.4" (DPReg 42/2014), apportate con il DPReg. 17.07.2014, n. 0149/Pres. È stato inoltre definitolo schema di convenzione tra la Regione, l'Unione delle Camere di commercio del Friuli Venezia Giulia (Unioncamere FVG) e le Camere di commercio del Friuli Venezia Giulia (CCIAA) in materia di delega di funzioni amministrative per la concessione degli incentivi di cui all'articolo 2, comma 2, lettera b), della legge regionale 4/2013 per progetti di aggregazione volti a supportare lo sviluppo e la crescita delle PMI richiedenti mediante la costituzione di contratti di rete, secondo la disciplina del capo III di tale legge regionale, nell'ambito dell'utilizzo dei fondi PAC.

Come anticipato nelle schede di monitoraggio, nel primo trimestre 2015 sono state siglate le convenzioni (05.02.2015) e pubblicato l'avviso (03.03.2015) di presentazione delle domande riferito ai progetti di aggregazione in rete tra PMI.

2.1.2 Linea "Nuove Azioni"- cod 33001

2.1.2.a) - Scheda 2 - Azione "Agenda digitale"- cod 30001

L'avvio delle sub-azioni in cui si articola la presente Azione è previsto rispettivamente:

- nel IV trimestre 2015, per la sub-azione denominata "Realizzare un data center per sviluppare sistemi di cloud computing";
- nel I trimestre 2015, per la sub-azione denominata "Pre-Commercial Procurement";

nel IV trimestre 2015, per la sub-azione denominata "Sviluppo servizi di e-government a favore dei cittadini e delle imprese".

Come previsto dai cronogrammi previsionali inviati, l'azione non risulta avviata.

Ad inizio 2015, la struttura attuatrice ha formulato una richiesta di riprogrammazione dell'Azione finalizzata ad una razionalizzazione e concentrazione della stessa. La proposta sarà inoltrata al Gruppo di Azione.

2.1.2.b) - Scheda 3 - Azione "Misure di politica attiva"- cod 40002

A conferma di quanto già comunicato nella scheda di monitoraggio rafforzato al 31 dicembre 2014, l'Azione risulta avviata e in linea con il cronoprogramma procedurale e finanziario⁷.

La Sub-Azione "Misure di politica attiva a sostegno dell'occupazione" prosegue, con la volontà di migliorarle, le esperienze che si sono venute consolidando dal 2009, grazie al sostegno del Fondo sociale europeo, mediante l'attuazione del "Piano d'azione per la ricollocazione lavorativa di disoccupati", che ha sostenuto la realizzazione di operazioni di carattere informativo, orientativo e formativo finalizzate alla collocazione o ricollocazione lavorativa di disoccupati, lavoratori in cassa integrazione, lavoratori in mobilità, attraverso l'azione integrata del sistema dei Centri per l'impiego e del sistema formativo regionale.

Con riferimento a tale Sub-Azione l'avvio dell'iter attuativo descritto nel cronoprogramma procedurale è avvenuto con Deliberazione della Giunta Regionale n. 93 del 24/01/2014 di approvazione del Piano di azione per il sostegno all'accesso, rientro e permanenza nel mercato del lavoro.

A seguire si riportano gli atti amministrativi che hanno determinato l'avvio dell'iter attuativo-procedurale della Sub-Azione:

- Delibera di approvazione del piano di azione attuato con PAC D.G.R. 93 del 24/01/2014;
- Avviso per la selezione ATI formazione decreto 100/LAVFOR.FP/2014 del 27/01/2014 (approvazione graduatoria 2978/LAVFOR/2014 del 28/04/2014);
- Integrazione PON giovani PAC e configurazione del progetto unitario PIPOL DGR 731 del 17/04/2014 (mod. DGR 827/2014 1396/2014 1578/2014 1854/2014 1958/2014 2286/2014) nonché autorizzazione alla firma delle convenzioni con i soggetti pubblici coinvolti nell'attuazione dell'intervento (Province, Ufficio scolastico regionale e Università);
- Direttive formazione Decreto 3487/LAVFOR.FP/2014 del 6 giugno 2014 (mod. 4544/LAVFOR.FP/2014 4646/LAVFOR.FP/2014 6087/LAVFOR.FP/2014 6159/LAVFOR.FP/2014 6200/LAVFOR.FP/2014 6320/LAVFOR.FP/2014 8308/LAVFOR.FP/2014);
- Direttive tirocini in regione 4793/LAVFOR.FP/2014 del 4 agosto 2014 (mod. 8763/ LAVFOR.FP/2014 8766/ LAVFOR.FP/2014);
- Direttive tirocini all'estero 6006/LAVFOR.FP/2014 del 2 settembre 2014 (mod.6119/LAVFOR.FP/2014).

Al 31.12.2014 la situazione relativa ai progetti risulta essere:

APPROVATI	AVVIATI	CONCLUSI
80	137	23

.

⁷ I pagamenti presenti nelle schede di monitoraggio rafforzato non sono stati inviati per problemi tecnici (non sono infatti riportati in Tav. 4 della presente relazione).

I progetti avviati sono in numero maggiore rispetto i progetti approvati in quanto essi possono essere avviati prima dell'approvazione formale trattandosi di riedizioni di progetti già approvati nel limite della disponibilità finanziaria attribuita alla singola ATI.

Sotto il profilo finanziario, invece, si registrano Impegni legati a progetti avviati per Euro 997.680,20 e Pagamenti per Euro 0. Si precisa che sono stati impegnati entro il 31.12.2014 a favore delle ATI incaricate di attuare gli interventi e all'INPS per l'erogazione delle indennità di tirocinio 3.650.500 €, che vengmo progressivamente imputati ai progetti man mano che partono (8418/LAVFOR.FP/2014, 8423/LAVFOR.FP/2014, 8434/LAVFOR.FP/2014, 8438/LAVFOR.FP/2014, 8520/LAVFOR.FP/2014, 8702/LAVFOR.FP/2014, 8740/LAVFOR.FP/2014, 8771/LAVFOR.FP/2014).

Per quanto riguarda i pagamenti già effettuati dai beneficiari, questi vengono registrati a sistema dopo i controlli. Pertanto sarà possibile dare l'informazione sul loro ammontare solo successivamente.

Al 31 dicembre 2014 anche la Sub-Azione "Misure di politica attiva a favore dei giovani" risulta avviata.

Nel rispetto del contesto normativo europeo e nazionale sul tema occupazione giovanile tale Sub-Azione costituisce l'avvio sul territorio regionale di una prima sperimentazione relativa all'avvio e alla realizzazione di iniziative finalizzate a favorire l'ingresso o il reingresso dei giovani nel mercato del lavoro e contribuire alla diminuzione del tasso di disoccupazione giovanile e integra le azioni previste dal PON IOG (Iniziativa Occupazione Giovani) nazionale.

A seguire si riportano gli atti amministrativi che hanno determinato l'avvio dell'iter attuativo-procedurale della Sub-Azione:

- Delibera di approvazione del piano di azione attuato con PAC D.G.R. 93 del 24/01/2014;
- Avviso per la selezione ATI formazione decreto 100/LAVFOR.FP/2014 del 27/01/2014 (approvazione graduatoria 2978/LAVFOR/2014 del 28/04/2014);
- Integrazione PON giovani PAC e configurazione del progetto unitario PIPOL DGR 731 del 17/04/2014 (mod. DGR 827/2014 1396/2014 1578/2014 1854/2014 1958/2014 2286/2014) nonché autorizzazione alla firma delle convenzioni con i soggetti pubblici coinvolti nell'attuazione dell'intervento (Province, Ufficio scolastico regionale e Università);
- Direttive formazione Decreto 3487/LAVFOR.FP/2014 del 6 giugno 2014 (mod. 4544/LAVFOR.FP/2014 4646/LAVFOR.FP/2014 6087/LAVFOR.FP/2014 6320/LAVFOR.FP/2014 6320/LAVFOR.FP/2014 8308/LAVFOR.FP/2014);
- Direttive Università Decreto 4360/LAVFOR.FP/2014 del 30 giugno 2014 (mod. 5524/LAVFOR.FP/2014);
- Direttive Imprenderò 4554/LAVFOR.FP/2014 del 11 luglio 2014.

Al 31.12.2014 la situazione relativa ai progetti risulta essere:

APPROVATI	AVVIATI	CONCLUSI
110	207	25

I progetti avviati sono in numero maggiore rispetto ai progetti approvati in quanto essi possono essere avviati prima dell'approvazione formale trattandosi di riedizioni di progetti già approvati nel limite della disponibilità finanziaria attribuita alla singola ATI.

Sotto il profilo finanziario, invece, si registrano Impegni per Euro 4.756.533,74 e Pagamenti per Euro 0. Si precisa che sono stati impegnati entro il 31.12.2014 a favore delle ATI incaricate di attuare gli interventi 5.033788,40 €, che vengono progressivamente imputati ai progetti man mano che partono

(8418/LAVFOR.FP/2014, 8423/LAVFOR.FP/2014, 8434/LAVFOR.FP/2014, 8438/LAVFOR.FP/2014, 8520/LAVFOR.FP/2014, 8702/LAVFOR.FP/2014, 8735/LAVFOR.FP/2014, 8740/LAVFOR.FP/2014).

Per quanto riguarda i pagamenti già effettuati dai beneficiari, questi vengono registrati a sistema dopo i controlli. Pertanto sarà possibile dare l'informazione sul loro ammontare solo successivamente.

Al riguardo si segnala che la presente Sub-Azione, "Misure di politica attiva a sostegno dell'occupazione", va letta e considerata in un'ottica d'insieme con "il Piano Giovani" nell'ambito di un'unica Azione "Misure di politica attiva a favore di disoccupati ai fini del rientro nel mercato e prima sperimentazione di iniziative a favore dell'occupazione giovanile" del PAC.

Pertanto, benché per questa Sub-Azione si registrino livelli diimpegno e pagamenti più bassi rispetto alle iniziali previsioni, l'altra Sub-Azione mostra ottime performance sul lato impegni tali da risultare al 31.12.2014, per l'Azione nel suo complesso, superiori al dato previsionale.

Per entrambe le sub-azioni tutti i pagamenti saranno conclusi entro il 2017, come da cronoprogramma iniziale.

2.1.3 Linea "Salvaguardia" - cod 32001

2.1.3.a) - Scheda 4 - Azione "Trasporti/Reti"- cod.20002

A conferma di quanto già comunicato nella scheda di monitoraggio rafforzato al 31 dicembre 2014, l'Azione risulta avviata.

L'Azione, inquadrandosi quale aiuto di stato, ha previsto la preliminare fase di notifica dello stesso alla CE (aiuto di Stato n. 375/2010) che con Decisione C(2011) 3506 dd 24.05.2011 si è espressa positivamente in ordine alla sua compatibilità con il mercato interno ai sensi dell'articolo 93 del TFUE.

Successivamente è stata avviata la prima fase prevista per la selezione dei progetti ("Attività di Individuazione progetti e beneficiari – Sottoscrizione convenzioni/Atti amministrativi") che – data la complessità degli interventi previsti e la molteplicità dei soggetti coinvolti – ha richiesto un prolungamento delle tempistiche inizialmente ipotizzate per i passaggi amministrativi di seguito richiamati, al fine di definire le migliori modalità di coinvolgimento dei beneficiari e di definizione delle loro attività e responsabilità.

In data 29.09.2011 viene quindi sottoscritta la Convenzione tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Aeroporto Friuli Venezia Giulia s.p.a., il Comune di Ronchi dei Legionari e Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. (RFI), al fine di definire le modalità operative finalizzate alla realizzazione delle opere e degli interventi necessari all'attuazione del Polo Intermodale annesso all'aeroporto di Ronchi dei Legionari.

In data 09.01.2012 viene invece sottoscritta la Convenzione tra il Comune di Ronchi dei Legionari e Aeroporto Friuli Venezia Giulia s.p.a. per la definizione delle modalità di collaborazione nelle fasi di "aggiornamento dello studio di fattibilità" e di "variante urbanistica", nonché delle modalità di trasferimento delle risorse finanziarie necessarie

Con la Convenzione del 10.05.2012 tra Aeroporto Friuli Venezia Giulia s.p.a. e Università degli studi di Trieste vengono definite le modalità di aggiornamento delle analisi di mercato ed urbanistica – studio di fattibilità e le linee guida necessarie alla configurazione architettonica del "Polo Intermodale".

Infine in data 11.08.2014 viene sottoscritto l'Accordo di Programma tra Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Provincia di Gorizia, Comune di Ronchi dei Legionari e Aeroporto Friuli Venezia Giulia s.p.a. per la realizzazione del Polo Intermodale.

Il 24 dicembre 2014, Aeroporto Friuli Venezia Giulia spa ha pubblicato il Bando di Gara Europeo per l'individuazione delle Imprese interessate a partecipare all'appalto per la realizzazione del Polo Intermodale annesso all'Aeroporto. La pubblicazione della gara è avvenuta con un lieve scostamento temporale (un trimestre) rispetto a quanto preventivato.

2.1.3.b) - Scheda 5 - Azione "Archeologia Industriale" - cod. 100002

Al 31 dicembre 2014, l'Azione è in esecuzione, così come già comunicato nella relativa scheda di monitoraggio rafforzato.

L'Azione è stata avviata nel 2009 con l'approvazione del "Bando per la valorizzazione dei siti di archeologia industriale nel Friuli Venezia Giulia" (delibera di Giunta regionale n. 1788 del 30 luglio 2009), che ha definito modalità e termini per la presentazione delle domande per accedere ai finanziamenti previsti dal POR FESR 2007-2013 con riferimento all'Attività 2.1.a "Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale", Linea di intervento 2.1.a.1 "Cultura – Archeologia industriale".I quattro progetti finanziati sul POR FESR 2007-2013⁸ e traslati in PAC, articolati complessivamente in 25 interventi, sono finalizzati alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio culturale, in particolare del patrimonio di archeologia industriale presente sul territorio regionale, e sono considerati un'importante opportunità di miglioramento dell'ambiente culturale anche ai fini di sviluppo del turismo sostenibile.

Considerata la necessità di adeguare i termini di conclusione e rendicontazione finale di tali progetti al cronoprogramma di spesa previsto in PAC, con delibera di Giunta regionale n. 1327 del 11 maggio 2014, che ha confermato obiettivi e finalità del suddetto bando, si è deciso di prorogare al 31.12.2016 il termine per la presentazione della rendicontazione finale, inizialmente previsto al 31.12.2014.

Al 31 dicembre 2014 si registrano su MIPAC FVG, per l'Azione nel suo complesso, totale impegni monitorati pari ad euro 3.750.062,60 e totale pagamenti controllati pari ad euro 1.113.853,95. Di seguito si riporta un maggiore dettaglio con riferimento ai quattro progetti di archeologia industriale:

- il progetto "Polo museale del Porto Vecchio di Trieste" dell'Autorità Portuale di Trieste, per il quale si registrano su MIPAC FVG pagamenti monitorati pari a 179.015,24 €.
- il progetto del Comune di Montereale Valcellina "Ex Centrale idroelettrica "A. Pitter" di Malnisio: da polo museale a centro culturale" presenta su MIPAC FVG pagamenti controllati per complessivi 561.656,30 €, di cui 421.242,28 € soggetti a rimboro a valere sulle risorse del PAC rinvenienti dalla riduzione della quota di cofinanziamento nazionale (Fondo di rotazione ex Legge 183/87) del POR FESR 2007-2013. La struttura regionale attuatrice ha proceduto a liquidare a favore del soggetto beneficiario complessivi € 421.242,23.
- il progetto "Polo museale della cantieristica navale di Monfalcone" presenta su MIPAC FVG pagamenti controllati per complessivi 177.891,24 €,di cui 133.418,47 € soggetti a rimborso a valere sulle risorse del PAC rinvenienti dalla riduzione della quota di cofinanziamento nazionale (Fondo di rotazione ex Legge 183/87) del POR FESR 2007-2013. La struttura regionale attuatrice ha liquidato a favore del soggetto beneficiario complessivi € 99496,67¹0.
- il progetto "Città dell'autarchia e della cellulosa" del Comune di Torviscosa presenta su MIPAC FVG pagamenti controllati per complessivi 374.306,41 €, di cui 280.729,85 € soggetti a rimborso a valere sulle risorse del PAC rinvenienti dalla riduzione della quota di cofinanziamento nazionale (Fondo di rotazione ex Legge 183/87) del POR FESR 2007-2013.

⁸ Con decreto del Direttore centrale n. 1766/CULT del 20 maggio 2010 sono stati ammessi a finanziamento tre progetti (Autorità Portuale di Trieste, Comune di Montereale Valcellina, Comune di Monfalcone) e, a seguito di incremento delle risorse messe a bando (delibera di Giunta regionale n. 103 del 27 gennaio 2011), con decreto del Direttore centrale n. 180/CULT del 4 febbraio 2011 è stato attuato uno scorrimento della graduatoria e ammesso a finanziamento il progetto del Comune di Torviscosa.

⁹ Decreti di liquidazione del Direttore del Servizio beni culturali n. 4937, 4939, 4940 del 09/12/2014; n. 4692 del 10/12/2014; n. 4988, 4991, 4997, 5000 del 11/12/2014;

¹⁰ Decreti di liquidazione del Direttore del Servizio beni culturali n. 3386 del 09/10/2014; n. 3652 del 20/10/2014; n. 3674 del 21/10/2014.

Si fa presente che il disallineamento registrato a livello di avanzamento di spesa rispetto al cronoprogramma di spesa presente in PAC è principalmente dovuto al periodo di rallentamento procedurale verificatosi contemporaneamente al passaggio dell'Azione da POR FESR 2007-2013 a PAC, vista la necessità degli enti beneficiari di avere chiarezza circa i fondamentali aspetti di possibilità e modalità di ottenimento dei rimborsi delle spese già sostenute.

Dopo un periodo di sospensione dell'attività di controllo di I livello, sempre in corrispondenza del passaggio dell'Azione in PAC, la struttura regionale attuatrice ha di nuovo dato avvio a tale attività a partire da giugno 2014.

2.1.3.c) - Scheda 6 - Azione "PISUS"- cod 120002

Come già segnalato in sede di aggiornamento del monitoraggio rafforzato, l'Azione registra uno slittamento temporale della fase di avvio a seguito del ritardo nella registrazione da parte della Corte dei Conti del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 24/2014 (avvenuto in data 06.05.2014 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 112 di data 16.05.2014) unitamente al ricorso presentato dal Comune di Spilimbergo e non ancora concluso. Ciò ha comportato uno slittamento nell'adozione, ai sensi dell'art.30 comma 1 bis del Bando PISUS, del Decreto del Direttore centrale Attività Produttive n.3024/PRODRAF del 29.07.2014 di approvazione della graduatoria dei progetti integrati PISUS ammissibili a finanziamento e di impegno delle risorse destinate ai primi quattro PISUS della graduatoria definitiva.

Successivamente, in seguito ad una intesa concertazione con gli OI, in data 18/12/2014 è stata adottata la DGR n.2556 che introduce le modifiche previste dall'articolo 2, comma 18, della legge regionale 6/2013 e dall'articolo 2, comma 95, della legge regionale n. 54 dd 24 luglio 2014; in particolare, essa modifica sia la tempistica per la gestione e chiusura dei PISUS, in considerazione del nuovo arco temporale definito nel PAC (i termini ultimi per la conclusione degli interventi sono fissati al 31.12.2019 e per la rendicontazione delle spese alla SRA al 30.03.2020), sia alcune voci di spesa, adeguando la disponibilità finanziaria all'accresciuta dotazione prevista nel PAC, nonché approva gli schemi di convenzione, siglati il 6.02.2015, tra le Strutture Regionali Attuatrici e gli OI.

Alla data del 31.12.2014 risultano ammessi a finanziamento 4 PISUS articolati in interventi/operazioni per una spesa ammessa totale di 22.628.664,82 Euro (al lordo delle entrate nette) e un contributo di 15.570171,96 euro; i 4 PISUS prevedono, inoltre, l'attivazione di ulteriori 4.720.000 euro da destinare a progetti di impresa selezionati sulla base di appositi bandi. Gli impegni giuridicamente vincolanti ammontano a 467.312,93 euro e sono ripartiti su 7 interventi.

Sulla base dei cronoprogrammi allegati alle citate convenzioni, nei primi mesi del 2015 sarà emanato il bando per l'erogazione degli incentivi alle PMI (iniziativa di tipo C di cui all'art. 17, comma 1, del bando PISUS) che prevede, al fine di accelerare la spesa, la possibilità di finanziare interventi iniziati successivamente al 24.07.2009 e non conclusi al momento della presentazione della domanda (01.12.2011).

3. PRINCIPALI PROBLEMATICHE EMERSE E AZIONI INTRAPRESE / DA INTRAPRENDERE PER IL LORO SUPERAMENTO

In questa prima fase attuativa delle Azioni PAC non si rilevano particolari problematiche realizzative ad eccezione di quanto già segnalato nella descrizione delle singole azioni..

Il disallineamento riscontrabile nell'ambito della Linea di intervento "Salvaguardia", già evidenziato nella sezione 2, è in parte stato colmato ad inizio 2015.

L'azione "Agenda digitale" e "Imprese/giovani" risultano in linea con i cronogrammi trasmessi.

Nel dettaglio, gli ambiti di azione sui quali si è concentrato l'operato della Regione al fine di assicurare la corretta attuazione del Piano sono stati:

- l'approvazione con DGR n. 841 dd 08.05.2014 del Regolamento disciplinante le modalità di gestione e di attuazione delle operazioni previste dal Piano d'Azione Coesione in attuazione del capo V della legge regionale n. 7/2008 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza alle Comunità Europee (emanato con DPReg n. 88/Pres dd 15.05.2014 e pubblicato sul BUR n. 22 dd 28.05.2014);
- definizione del Manuale delle procedure per la gestione, il monitoraggio e il controllo degli interventi PAC FVG in analogia a quanto previsto nel SIGECO del PO FESR e sua divulgazione alle SRA, giusto decreto del Diretto del Servizio Gestione Fondi comunitari n.1471 del 27 giugno 2014;
- organizzazione di un ciclo formativo per le SRA sulle procedure del PAC definite nel suddetto Manuale (24-26 settembre 2014);
- perfezionamento del sistema informativo regionale, in conformità alle indicazioni formulate dall'IGRUE nel Vademecum sul monitoraggio.

3.1 Problematiche emerse

Come anticipato, non sono stati incontrati problemi significativi nell'attuazione del Programma.

3.2 Azioni per risolvere le problematiche

In questa fase non si è resa necessaria alcuna azione correttiva.

3.3 Interventi da attivare

In questa fase non si è reso necessario alcun intervento.

4. INFORMAZIONI RELATIVE A TRASPARENZA E COMUNICAZIONE DEL PROGRAMMA

Con il recente perfezionamento del PAC FVG, la Regione ha avviato un'attività di integrazione del Portale internet regionale con una nuova sezione dedicata al Piano Azione Coesione del Friuli Venezia Giulia in cui potranno essere consultate le informazioni su Azioni previste, Strutture regionale responsabili dell'attuazione, avanzamento, elenco beneficiari e scaricati i principali documenti.

Tenuto conto che gran parte delle iniziative confluite nel PAC FVG sono state attivate dall'Amministrazione nell'ambito del POR FESR, l'adeguata comunicazione ai potenziali beneficiari delle opportunità offerte è avvenuta in quella sede attraverso i canali istituzionali.

Si segnala inoltre che anche in occasione dei Comitati di Sorveglianza del PO FESR 2007/2013 viene dedicata una specifica sessione per fornire un'informativa in merito all'attuazione del PAC FVG.

5. ELEMENTI DI AUTOVALUTAZIONE

In occasione del processo di condivisione del monitoraggio rafforzato la Regione ha provveduto a verificare la disponibilità, la completezza e l'attendibilità dei cronoprogrammi procedurali e finanziari, aggiornandoli sulla base delle informazioni in possesso delle strutture responsabili delle singole Azioni.

Analogo lavoro è stato compiuto in ordine agli indicatori in fase di Programmazione

A seguito della riformulazione del PAC effettuata nel marzo 2014 (DGR n. 515 del 21.03.2014), la Regione ha prontamente avviato un aggiornamento di quanto prodotto.